



Lettera aperta al Sindaco Davide Galimberti

## Per i cimiteri di Varese interventi indifferibili

**G**entil.mo Sindaco,  
So.Crem Varese è una associazione di promozione sociale fondata nel lontano 1880 con lo scopo statutario di diffondere il rito della cremazione, intesa come manifestazione di civiltà e progresso, promuovendo iniziative di carattere sociale, culturale e legislativo.

Oggi conta 7.800 soci sparsi prevalentemente nei Comuni della Provincia di Varese. Ben 2.300 di questi soci sono residenti nel Comune di Varese e sono loro che in questi ultimi anni ci anno fatto partecipi delle loro preoccupazioni causate dalla scarsissima disponibilità, in diversi cimiteri, di posti per la tumulazione delle urne ceneri. Va ricordato, al riguardo, che attualmente il Comune di Varese conta 14 cimiteri, due civici e 12 rionali e di questi ultimi ben 10 appartenevano a piccoli comuni che nel 1927 vennero aggregati a quello di Varese.

Ciascuno di questi cimiteri mantiene ancor oggi la funzione di luogo depositario di tradizioni, ricordi, legami affettivi e senso di appartenenza alla comunità. Ciascuno di questi cimiteri è quindi, di fatto, custode e memoria collettiva delle famiglie che hanno vissuto e che vivono ancora nei vari rioni, che si auspica venga salvaguardata e tramandata ai posteri.

Nel marzo 2010 il Consiglio comunale approvò il "Piano cimiteriale" in cui si prevedeva, in modo dettagliato, il fabbisogno di nuovi posti (cellette per la tumulazione di ossa e ceneri)

in ciascun cimitero per i successivi 20 anni e le ottimali scadenze per provvedere ad eseguire per tempo i necessari interventi.

Orbene, tali scadenze, riteniamo per evidenti obiettive difficoltà in ordine al finanziamento delle opere, non sono state rispettate, con la conseguenza che in diversi cimiteri il numero delle cellette disponibili è ormai avviato all'esaurimento.

Invero, la problematica non è legata unicamente alle persone che si fanno cremare (tumulazione delle loro ceneri), ma coinvolge anche la gestione dei posti ad inumazione - anch'essi, in alcuni cimiteri, in via di esaurimento per l'impossibilità di provvedere a garantire con la necessaria puntualità le

### IL NOSTRO CONCERTO DEL RICORDO

**Mercoledì 1° novembre 2018, ore 16.00**  
Salone Estense  
Palazzo Comunale di Varese  
Via Sacco 5

**SERGIO SCAPPINI**  
*fisarmonica digitale*

... non solo classico a modo mio

**AA.VV.** *Omaggio a Edith Piaf*

**A. Piazzolla** ... non solo tango

**Puccini/Leoncavallo**

*Momento lirico*

**E. Morricone** *Fantasia sui temi*

**S. Scappini** *Variazioni su ...*

**AA.VV.** *Echi di Spagna*

**Ingresso libero**

*a pag. 3*



Il cimitero di Belforte

esumazioni ordinarie e quindi il loro periodico riutilizzo - perché generalmente anche i resti ossei esumati sono destinati ad essere tumulati nelle cellette di cui vi è però carenza.

Le maggiori criticità riguardano, per ora, quattro cimiteri: Belforte, Ma-

snago, Sant'Ambrogio e Velate, ma se per Belforte si intravede una prossima soluzione (con un intervento che dalla progettazione alla realizzazione è però durato ben otto anni), per gli altri cimiteri nulla di concreto risul-



■ segue da pag. 1

terebbe essere in programmazione. E poi c'è la questione del Giardino delle Rimembranze di Belforte, a favore del quale So.Crem Varese ha investito molto (oltre 10.000 euro) per l'iniziativa intrapresa nel 2017, che Lei ben conosce, riguardante il concorso di idee, ad esito del quale sono stati donati al Comune i progetti dei primi tre classificati. Anche di questo intervento, peraltro obbligatorio per legge, non si hanno più notizie.

So.Crem Varese, come già avvenuto in passato quando si trattò di sollecitare l'avvio dell'iter per la costruzione del nuovo crematorio, con questa lettera vuole farsi carico di rappresentare le preoccupazioni e le esigenze di tutti i cittadini, quindi non solo dei nostri soci, affinché in modo più coordinato ed incisivo si possa sensibilizzare l'Amministrazione comunale a considerare l'indifferibile necessità di provvedere al più presto a risolvere le problematiche dei cimiteri varesini.

Siamo consapevoli delle difficoltà che tutte le amministrazioni comunali stanno affrontando in termini di programmazione degli interventi e che le scelte dei comuni risultano spesso difficili, vincolate come sono dalle poche risorse disponibili e dalle pressanti priorità. Tuttavia, non può non farsi rilevare che il cimitero è un servizio di primaria necessità, che deve essere garantito senza interruzione dal Comune anche tenendo conto delle esigenze della popolazione, degli usi e delle tradizioni che si perpetuano da secoli.

Siamo pertanto fiduciosi che la sua Amministrazione vorrà valutare con la necessaria considerazione quanto qui segnalato.

Ringraziamo anticipatamente per l'attenzione che vorrà dare alle richieste dei suoi cittadini di cui questa Associazione si è fatta portavoce e cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Varese, 9 luglio 2018

*Il Presidente*  
**Alessandro Bonfadini**

## LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Soci,

anche nei primi otto mesi del 2018 è proseguita positivamente l'opera di informazione per la diffusione della pratica cremazionista sia al nostro sportello posto all'interno del Palazzo Comunale di Varese dove si svolge l'attività amministrativa dell'associazione, ma anche presso il crematorio di Giubiano dove ci è stato consentito di esporre il nostro materiale informativo. Per questo presidio ringrazio particolarmente la nostra attiva consigliera Maria Rita Baranzini. Anche se saltuariamente, possiamo contare su un ulteriore punto informativo presso la nostra sede di Via Marcobi 10 grazie alla disponibilità di Dotti, Gervasini e Piazza. Fino al 31 agosto i nuovi iscritti sono stati infatti 437 (239 donne e 198 uomini), 49 più dello stesso periodo 2017 e per la prima volta il numero dei soci effettivi ha superato quota 7800. Altro dato molto importante è quello rappresentato dal crescente orientamento dei nuovi soci a scegliere la dispersione in natura per le proprie ceneri. In poco più di un decennio da pochi casi si è passati a percentuali importanti. Nel 2017 è stata del 43%, nel 2018 è salita al 45%.

Il servizio di cremazione presso il Tempio di Giubiano viene svolto in modo puntuale dalla società concessionaria SCV. Con la disponibilità dei due nuovi forni i tempi di attesa sono ridotti al minimo e nel periodo gennaio-agosto 2018 le cremazioni eseguite sono state 3.182. A Varese, nostro comune campione, la cremazione dei cittadini residenti si è attestata su una percentuale del 61,75%. Anche il Tempio crematorio di Busto Arsizio risulta essere molto efficiente avendo registrato nei primi otto mesi dell'anno 1036 cremazioni. A Busto Arsizio la percentuale dei cittadini residenti cremati ha raggiunto il 57,84%.

Dal 31.1.2018 è in vigore la legge 219/2017 sul biotestamento. Il Servizio di Stato Civile del Comune di Varese, in collaborazione con la So.Crem, ha avviato immediatamente la procedura di registrazione delle volontà dei propri cittadini e So.Crem si è resa disponibile, sia per i soci che per i non soci, a fornire informazioni, assistenza e modulistica. Analoga disponibilità è stata offerta anche agli altri comuni della Provincia di Varese. Questo servizio si è rivelato oltre che utile anche positivo, perché alcuni hanno colto l'occasione per iscriversi alla nostra associazione. Il 6 maggio scorso si è tenuta la nostra assemblea annuale dei soci presso la Sala del Commiato del Tempio crematorio di Giubiano, nel corso della quale è stato approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2017 e la proposta del Consiglio direttivo di destinare in futuro le entrate del 5x1000 per finanziare voci di spesa certe e ricorrenti connesse alla realizzazione di attività promozionali dell'associazione, senza più la necessità di costituire fondi, ciò anche per rispondere alla normativa vigente che prevede l'utilizzo delle somme percepite entro il termine massimo di due anni dal ricevimento.

Conformemente con gli obiettivi approvati dal Consiglio direttivo sono state avviate le attività connesse con l'intervento di recupero del vecchio Tempio crematorio di Giubiano, finalizzato a valorizzarlo con la creazione di un museo espositivo a ricordo della storia di uno dei primi crematori d'Italia, della società che lo ha costruito, dei personaggi che hanno rappresentato la nostra associazione dalla sua fondazione ad oggi. Sono stati fatti dei sopralluoghi con i tecnici e, in accordo con il Sindaco di Varese, si è in attesa di incontrare il funzionario della sovrintendenza per definire il tipo di intervento che sarà consentito eseguire.

La situazione economico-finanziaria della nostra associazione in questi primi nove mesi è in linea con gli anni precedenti, le nuove iscrizioni ed il pagamento delle quote annuali dei soci coprono i costi. L'incremento dei nuovi iscritti è comunque un segnale positivo sia in termini di risultati per le attività di promozione intraprese, sia in termini di aumento delle entrate.

Infine, dal punto di vista normativo, da notizie pervenute ad inizio settembre sembra che il nuovo Consiglio regionale lombardo sia intenzionato a riprendere l'iter per l'approvazione delle modifiche alla Legge regionale 33/2009 ed in particolare al Capo III "Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali". In collaborazione con il Coordinamento delle So.Crem lombarde seguiremo la vicenda con la necessaria attenzione.

Vi aspetto numerosi al "concerto annuale del ricordo" organizzato in occasione della giornata della cremazione, che si terrà a Palazzo Estense il prossimo 1° novembre.



*Il Presidente*

Concerto So.Crem per la giornata della cremazione

## La "doppia vita" della fisarmonica

*Il maestro Sergio Scappini è uno dei solisti più apprezzati a livello mondiale*

**U**n omaggio alla fisarmonica che troppi hanno ritenuto priva di aspirazioni foniche, inconciliabile con la necessità di carattere artistico, legata solamente all'uso di effetti vellecci o di orchestrina e raramente usata nella musica d'arte (solo un esempio nel passato nel secondo atto del Wozzeck di A. Berg).

Inventata, si dice, da Leonardo da Vinci poi brevettata nel 1829 dall'austriaco Cyrill Demian, la fisarmonica, strumento complesso (due tastiere con in mezzo il mantice a iniettare aria per mettere in vibrazione un meccanismo ad ancia libera) ebbe un grande impatto nell'ambito musicale popolare dell'epoca e contribuì ad avvicinare alla musica un gran numero di persone. Uno strumento versatile che ha trovato spazio nelle feste campestri, nelle piazze, nei concerti jazz e nei grandi Teatri. Le evoluzioni tecniche e costruttive dello strumento hanno nel tempo sempre più perfezionato il suo timbro e la sua intonazione, favorendo la presenza dello strumento in ambiti musicali classici. Nelle Marche, definite patria della fisarmonica, accanto agli strumenti acustici tradizionali sia popolari che da concerto, con l'evolversi della tecnologia oggi troviamo strumenti digitali all'interno di aziende leader nel mondo della produzione di fisarmoniche di prestigio.

Tutta la musica, un'arte che da tempo immemorabile gode di una diffusione e di una considerazione planetaria, è in grado di appagare il senso estetico e la godibilità delle persone, ma non si può nascondere che alcuni strumenti proprio a causa dell'enorme diffusione e popolarità, siano stati considerati meno "sostanziosi" di altri. La fisarmonica, entrata di diritto in Conservatorio, vive una "doppia vita" di pari interesse e dignità, dai ballabili alle trascrizioni, da brani impegnativi del repertorio classico al "sensuale" tango di Piazzolla, dalle composizioni di noti au-



tori contemporanei al virtuosismo e altro. Il concerto che viene proposto il 1° novembre prossimo da So.Crem Varese in occasione della giornata per la cremazione, ha per protagonista Sergio Scappini, uno dei solisti, degli interpreti e virtuosi della fisarmonica più apprezzati a livello mondiale. Vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali tra cui il XXIV Trophée Mondial della C.M.A. è stato titolare della prima cattedra di fisarmonica in Italia e ora ordinario presso il conserva-



Sergio Scappini, titolare della cattedra di Fisarmonica presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano

torio "Giuseppe Verdi" di Milano. È docente di master class in Italia, Cina, Nord Corea, Spagna, Cecoslovacchia, Svizzera e in molti altri paesi. Svolge un'intensa attività concertistica come solista, camerista e con orchestra presso importanti stagioni concertistiche in rilevanti sedi in Europa, America e Asia. Collabora con prestigiose formazioni come l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra della Radio della Svizzera italiana, Orchestra "G. Cantelli" di Milano, etc.

Un appuntamento sicuramente insolito. Una fisarmonica virtuale con la quale il Maestro Scappini, show-man d'eccezione, presenta un programma originale che fonde la musica in un patchwork sonoro di generi e stili vari. Una fantasia che spazia dai brani virtuosistici, alle sinfonie d'opera, ai tanghi, ai brani classici e altro. Musica miscelata con raffinatezza come suggestione sonora e di immagine, come divertimento nell'eseguirlo e nell'ascoltarlo. Un programma classico, virtuoso, spensierato, impegnato, vario per un incontro divertente con la musica che suscita spontanee emozioni.

Noemi Gobbi

### Soci So.Crem al 31.8.2018 per età anagrafica e sesso

Classi di età	Donne	Uomini	Totale	%
da 0 a 30 anni	5	3	8	0,11%
da 31 a 40 anni	27	18	45	0,58%
da 41 a 50 anni	188	94	282	3,61%
da 51 a 60 anni	536	286	822	10,52%
da 61 a 70 anni	934	643	1577	20,19%
da 71 a 80 anni	1450	1004	2454	31,42%
da 81 a 90 anni	1242	815	2057	26,33%
da 91 a 100 anni	371	177	548	7,02%
oltre 100 anni	12	5	17	0,22%
<b>TOTALI</b>	<b>4765</b>	<b>3045</b>	<b>7810</b>	<b>100,00 %</b>
	<b>61,03%</b>	<b>38,97%</b>	<b>100,00%</b>	

La fascia più numerosa è quella da 71 a 80 anni. Le donne sono sempre in maggioranza: più previdenti oltre che più longeve degli uomini.



Il costi molto variabili di un funerale

## Buona regola avere più preventivi

**N**avigando nei siti web delle imprese di onoranze funebri della Lombardia si possono fare scoperte interessanti.

Un sito propone anche la comparazione di prezzi di differenti imprese presenti sul territorio lombardo. È sufficiente inserire le informazioni base (costo del cofano, allestimento dello stesso, trasporto con carro funebre e relativo personale e altro) ed automaticamente compare un elenco di aziende con i relativi prezzi.

Un tempo le imprese di onoranze funebri si limitavano a garantire le sole forniture essenziali (cassa, trasporto funebre, fiori e poco altro) e la cassa rappresentava il costo principale. A tutto dovevano pensare i familiari. Oggi le imprese si sono evolute e sono in grado di proporre pacchetti completi di servizi con la finalità di sostituirsi ove possibile ai familiari.

Prima di fornire alcuni dati sul costo del funerale occorre conoscere quali sono i servizi offerti dalle imprese di onoranze funebri (sia quelli di base che quelli opzionali).

Un elenco potrebbe essere il seguente:

- pratiche burocratiche per lo svolgimento del funerale (contatti con ospedale e/o case di cura, comuni per le relative autorizzazioni, cimiteri, imprese appaltatrici, marmisti, crematorio, parrocchia);
- denuncia di morte, pratiche cimiteriali e comunali;
- richiesta e ritiro presso gli uffici del comune di decesso dei certificati ed estratti di morte;
- anticipo spese per diritti comunali, tasse e altro;
- trasporto funebre, che deve essere effettuato esclusivamente da imprese autorizzate e con veicoli appositi;
- fornitura della bara, regolarmente allestita in base alla destinazione del cadavere (cremazione, inumazione, tumulazione);
- preparazione della camera ardente (nell'abitazione o nella "casa funeraria");



- eventuale trasporto della salma dal luogo di decesso al luogo di osservazione (casa funeraria);
- fornitura di urna cineraria in caso di cremazione;
- addobbi floreali e paramenti;
- lavori del marmista per la predisposizione della sepoltura (per le tumulazioni);
- vestizione della salma e interventi di "tanatoestetica";
- lavori di inumazione o di tumulazione;
- affissione di manifesti, stampa di foto ricordo, pubblicazione necrologie;
- ritiro dell'urna cineraria e trasporto al luogo di destinazione.

È sempre consigliabile chiedere più di un preventivo indicando dettagliatamente i servizi richiesti.

Ecco alcuni esempi di costi di alcune imprese rilevati su web (indagine effettuata nel mese di agosto 2018):

- **€ 5.337,00** da impresa operante in provincia di Varese con costo del cofano € 2.500,00 e con la maggior parte dei servizi sopra elencati (salvo le spese per il comune e altri enti, allestimento camera ardente, necrologie e affissioni, spese per marmista);
- **€ 2.499,00** da impresa operante in Lombardia per servizio di inumazione o cremazione (in caso di tumulazione devono essere aggiunti € 400,00, per cerimonie in Milano e Monza Brianza aggiunta di € 250,00). Il costo comprende: cofano

imbottito, vestizione, cassa di zinco (per tumulazione), trasporto con auto funebre e 4 addetti, pratiche burocratiche, trasporti, tavolino con raccolta firme fuori dal luogo della cerimonia;

➤ **€ 1.860,00** da sito web che esegue comparazioni. Il costo comprende: cassa base € 800,00, carro funebre base € 400,00, urna cineraria in metallo € 60,00 (in caso di cremazione), vestizione salma € 100,00, 4 valletti porta cassa € 320,00, fiori di stagione copri cassa € 180,00. Sono esclusi i costi per tasse comunali, per trasporti al Tempio crematorio e ritiro ceneri (per la cremazione) e quello per la cremazione stessa.

Ma non è finita qui. Occorre poi aggiungere altre spese: per la cremazione e qui per fortuna in genere ci sono dei limiti di costo fissati con decreto ministeriale (attualmente la tariffa massima è di € 621,02 IVA compresa); e poi le spese comunali per la concessione cimiteriale (celletta per le ceneri in caso di cremazione, posto per la sepoltura in terra per l'inumazione, loculo o tomba per la tumulazione).

Nel complesso la cremazione è la pratica che costa meno perché una celletta per la tumulazione delle ceneri è in genere nell'ordine di qualche centinaia di euro; l'inumazione in terra comporta una spesa iniziale abbastanza limitata (anche qui in genere siamo nell'ordine di qualche centinaia di euro), ma bisogna considerare che al momento dell'esumazione (in genere dopo dieci anni) ci saranno ulteriori costi per la rimozione dei resti ossei e per la concessione di una celletta per la tumulazione; per loculi e tombe i costi sono molto più alti e ogni comune ha le proprie tariffe. Infine ci sono le spese per il marmista (settore molto variegato): per una lapide di una celletta per le ceneri parliamo di qualche centinaia di euro, per quelle da loculo e per i monumenti le migliaia di euro invece si sprecano.

Ciascuna famiglia dovrà scegliere in base alle proprie disponibilità.

**Ivo Bressan**

Durani, Ghita, Stringhin operatori al cimitero urbano di Gallarate agli inizi del '900

# I professionisti dell'ultimo viaggio

**A**vremo occasione, nei prossimi numeri di dettagliare in merito alla realizzazione, a Gallarate, del cimitero di viale Milano. Ora, passeggiando nel cammino dell'eternità, esordiamo con note storiche riguardo a personaggi del tempo che fu.

Quando si diceva: "L'è in màan al Ghita" voleva dire che le speranze erano al lumicino, voleva dire che c'era poco da scoprire il mitico vaso di Pandora per il chiamato in causa riguardo alle speranze, alle aspettative legate alla salute, atteso da una abitazione in verità ristretta.

Custode del cimitero urbano, all'inizio del secolo scorso e per molti anni a seguire, fu l'Alessandro Durani: alle dipendenze aveva due necrofori che in gergo locale si qualificavano come "saterou", cioè seppellitori. Per le operazioni mortuarie il ruolo era di tale Giovannino Gabardi detto Ghita e di certo Giuseppe Cattoretti, alias "ul Stringhin". Orbene, non è che il Ghita, come il suo collega, fosse impegnato da mattina a sera ad essere, diciamo così per sdrammatizzare, chiamato in causa dai suoi concittadini, che, anzi, si esibivano, senza ritegno, in inequivocabili toccate e fughe scaramantiche.



Per cui durante le ore previste con i màan in màan il Giuan Gabardi attendeva (non si hanno notizie in merito ad ulteriori occupazioni riguardo allo Stringhin) ad altra attività: faceva le spazzole usando il crine di cavallo.

Poi andava, per scrupolo, dall'Alessandro Durani, persona di poche parole stante la quotidiana frequentazione con i suoi "villeggianti", ad informarsi circa un eventuale, sopraggiunto, "Requiem aeternam". E così sia.

Viaggiatori nel tempo questi indimenticabili personaggi, testimoni, nella propria dimensione, di un'epoca, di una

esistenza paragonabile ad un mare dove i movimenti avvengono in superficie.

Più si scende in profondità, più tutto sembra, ma non è, immobile.

Per cercare le chiavi del presente, e per comprenderlo, è necessario, senza dubbio, ritornare sulle orme del passato, alla riscoperta della storia, in tal caso quella di casa nostra, del vecchio Borgo gallaratese.

Per dare altresì una speranza alla vita dell'essere umano e un senso al turbinio del presente.

Elio Bertozzi

## In Australia si progettano cimiteri sottomarini

A Gold Coast il Consiglio comunale della città australiana sta prendendo in considerazione l'ipotesi di trasferire una parte del cimitero nell'Oceano. Il curioso progetto dovrebbe supplire alla mancanza di loculi ed esaudire il desiderio di chi vorrebbe spargere le proprie ceneri in mare, mescolandole al cemento per la costruzione della struttura. Il nuovo piano, ispirato al Neptune Memorial Reef di Miami, un cimitero subacqueo al largo delle coste della Florida che potrà ospitare i resti cremati di 125 mila persone, sarà eretto sul fondale a quattro chilometri dalle spiagge di Gold Coast. «Così tante persone dichiarano di volere che le proprie ceneri siano sparse nell'Oceano, in questo modo il loro sogno potrà essere esaudito per sempre», ha detto il sindaco Tom Tate al quotidiano Guardian. Alla base di quest'idea originale, oltre alla mancanza di spazio, ci sarebbe anche la volontà del primo cittadino di creare un'attrazione turistica. Vicino al cimitero marino, infatti, il sindaco Tate vorrebbe far inabissare una piramide per realizzare un sito che possa richiamare un grande numero di subacquei.

## La cremazione a Gallarate

Gallarate, con i suoi oltre 53.000 abitanti, è il terzo Comune per popolazione della Provincia di Varese e l'unico che raccoglie direttamente le iscrizioni alla nostra associazione. Per questo ringraziamo Sindaco, Amministratori e Funzionari per la generosa disponibilità offerta dall'Amministrazione comunale di Gallarate e non solo invitiamo, ma anche consigliamo tutti i cittadini gallaratesi interessati a rivolgersi all'Ufficio cimiteriale per informazioni e adesioni alla nostra Associazione.

I nostri iscritti residenti a Gallarate sono 389 (144 uomini e 245 donne), non molti in rapporto alla popolazione, ma auspichiamo che possano aumentare.

L'idea della cremazione è invece molto sviluppata sul territorio perché i numeri relativi ai cremati residenti sono invece più importanti, essendosi attestati già da alcuni anni attorno al 40% anche grazie alla vicinanza del crematorio di Busto Arsizio.



## Luisa Mandelli, una vita per la lirica

Giusto un anno fa, nel settembre del 2017, era salita sul palco della Scala di Milano per un incontro dedicato a Maria Callas a quarant'anni dalla morte. Nel 2015, a novantatré anni, il maestro Daniel Barenboim l'aveva chiamata alla Staatsoper di Berlino a interpretare nuovamente la parte di Annina nella Traviata di Giuseppe Verdi. Accettò l'invito ma poi, a malincuore fu costretta a rinunciare. Due episodi che testimoniano la sua grande vitalità e la sua immensa passione per la musica e per la lirica in particolare. Del resto Luisa Mandelli, mancata il 30 agosto scorso a novantacinque anni, era in un certo senso figlia d'arte. Suo padre suonava il clarinetto nella banda di Saronno dove lei era nata il 16 ottobre 1922. Dopo gli studi di canto e le prime audizioni durante gli

## I cento anni di Bruno Segre



Il 4 settembre scorso ha compiuto 100 anni Bruno Segre. Avvocato, giornalista, partigiano, lo ricordiamo soprattutto per essere stato Presidente della Federazione Nazionale per la Creazione. Formuliamo all'avv. Bruno Segre, con stima e affetto, i migliori auguri per i suoi 100 anni, grati per la dedizione e il fervore da lui sempre profusi, con onestà e altruismo, in difesa della libertà e dei diritti civili delle persone. Grati anche per l'impegno e l'autorevolezza dedicati nel presiedere per tanti anni la nostra Federazione.

anni di guerra debuttò nel 1953 nel Rigoletto. L'anno successivo nell'Alceste di Gluck l'incontro "con due artisti che segneranno la sua esperienza artistica e umana: Maria Callas e Carlo Maria Giulini" come ha sottolineato in un affettuoso ricordo il teatro milanese. Nel 1955 sarà Annina a fianco della Callas e di Giulini in una indimenticabile allestimento della Traviata a firma di Luchino Visconti. Per altre ventidue volte sarà accanto alla



Luisa Mandelli (1922 -2018) soprano di fama internazionale

"divina" di cui era collega e amica sincera. Dopo il ritiro dalle scene fu animatrice instancabile di iniziative sempre legate al mondo della lirica, alla Casa Ricordi e alla amatissima Scala. Era socia So.Crem da oltre vent'anni.

## Il vecchio tempio crematorio del cimitero di Giubiano A piccoli passi verso il recupero

*Nel giugno 2000 il vecchio Tempio cessò la sua attività e venne finalmente sostituito dal nuovo impianto costruito dal Comune di Varese su impulso e sollecitazione della So.Crem. Da allora l'obiettivo della So.Crem è sempre stato quello di recuperare la vecchia struttura - una delle poche del suo genere in cui l'originaria (per quel tempo) tecnologia ideata da Paolo Gorini appare ancora ben conservata - con un intervento finalizzato a valorizzare i locali con la creazione di un piccolo museo espositivo a ricordo della storia della Società, del Tempio stesso e del cimitero monumentale di Giubiano. Il Consiglio direttivo ha approvato all'unanimità la proposta della presidenza di eseguire i lavori e ne è stata data notizia anche alla recente assemblea annuale dei soci.*

*I costi per l'intervento sono stati inizialmente stimati in circa 20.000 euro, ma potrebbero essere superiori. Nel mese di luglio è stato fatto un sopralluogo con dei tecnici per pianificare un percorso di massima da seguire ed individuare gli interventi che occorrerebbe effettuare. Siamo stati ricevuti dal Sindaco di Varese al quale abbiamo riferito le nostre intenzioni (il Comune in ogni caso deve approvare l'intervento). Il Sindaco ha accolto positivamente la nostra iniziativa e si è offerto di organizzare un sopralluogo con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano. Restiamo in attesa di poter eseguire il sopralluogo perché il parere della Soprintendenza è determinante per poter stabilire il tipo di intervento da eseguire ed i conseguenti esatti costi.*

*Nel frattempo cogliamo l'occasione per ringraziare la Cooperativa Progresso Sociale di Varese che ha deliberato di versarci a sostegno dell'iniziativa di 2500 Euro.*

### CONFERMATO A 10 EURO LA QUOTA SOCIALE DEL 2019

Sono confermate anche per il 2019 le quote sociali annuali e vitalizie.

**Quota rinnovo annuale € 10,00. Nuova iscrizione € 25,00** (iscrizione € 15,00 + quota annuale € 10,00). **Nuova iscrizione vitalizia € 350,00** (una tantum)

I soci ordinari già iscritti che volessero diventare vitalizi godranno di una riduzione commisurata a quanto già versato.

Per il versamento può essere utilizzato il bollettino di C/C Postale accluso nel precedente numero de "Il Nibbio" o il bonifico bancario su: Banca Prossima-Milano, IBAN : **IT12 Y 033 5901 6001 0000 0011766** intestato a So.Crem Varese.

Si può anche versare la quota direttamente nella nostra sede di Varese o alle imprese di Onoranze Funebri Fiduciarie che espongono il nostro logo.

Per i versamenti cumulativi di più soci indicateci i nomi separatamente.

**La nostra Associazione vive grazie al contributo dei suoi Soci. Non dimenticate il rinnovo. Chi non ha ancora versato la quota sociale di € 10,00 per l'anno 2018, per essere in regola ricordate di farlo non oltre il 30 giugno 2019.**

## Dichiarazione anticipata di trattamento (DAT) A Varese avvio promettente

“La rivoluzione biotestamento az-zoppata dalla burocrazia”. Così titolava il quotidiano la Repubblica in un articolo inchiesta del 19 giugno scorso, denunciando impiegati comunali ignari, medici diffidenti, regole incerte, con una riforma attesa da anni che non decolla. Con l'unica speranza, proseguiva l'articolo, di un assist insperato proveniente dai testimoni di Geova che, come sappiamo, rifiutano le trasfusioni di sangue e approfitteranno dell'opportunità data dalla legge per depositare in modo sicuro la loro volontà. Ma intanto, tranne Milano, in quasi tutti i grandi comuni italiani i risultati sono deludenti.

E in casa nostra cosa succede? Varese, con la collaborazione di So.Crem, è partita immediatamente per attivare il servizio. Già nei primi giorni di febbraio l'Ufficio di Stato Civile era in grado di ricevere le DAT (Dichiarazioni Anticipate di Trattamento) e So.Crem si rendeva nel contempo subito disponibile, come da accordi con il Comune, a fornire le necessarie informazioni e la modulistica. Al 10 settembre scorso le DAT registrate a Varese risultavano essere 281, un risultato che, in proporzione alla popolazione residente, è da considerarsi



eccellente. E a conferma delle previsioni fatte da Repubblica, numerose DAT sono effettivamente state depositate da testimoni di Geova.

Il Comune di Varese si è anche impegnato ad organizzare un corso di formazione per gli ufficiali di stato civile di tutti i comuni della nostra Provincia, al quale anche So.Crem, con il proprio presidente, ha partecipato come uditor. Tutti i presenti al corso sono stati informati della disponibilità di So.Crem a fornire il medesimo servizio informativo concordato con il Comune di Varese anche ai residenti negli altri comuni, e molti sono stati coloro che si sono presentati nel nostro ufficio a palazzo comunale per chiedere chiarimenti e modulistica. Ci risulta che la maggior parte dei comuni della nostra Provincia abbiano attivato il servizio e 37 di questi ci hanno informato direttamente, allo scopo di segnalarlo sul nostro sito istituzionale. Riteniamo pertanto di avere dato un ottimo contributo alla Pubblica amministrazione.

## I NOSTRI LUTTI

### ■ LUIGI CAMPIOTTI

Noto avvocato varesino da sempre impegnato in azioni a sostegno della legalità e della nonviolenza con il Fondo Danilo Dolci da lui fortemente voluto.

Si è spento il 9 giugno scorso.

### ■ GIUSEPPE CARIGNOLA

Uno dei legali storici delle toghe varesine. Un vero cultore del diritto, oltre che valente penalista, aveva anche scritto una decina di anni fa un libro dal titolo “Vostro onore!”, destinato ai giovani laureati in Giurisprudenza. È stato protagonista della vita politico-amministrativa di Tradate dove viene ricordato

come uomo di grande acume politico e socialista nel vero senso della parola.

Si è spento il 3 giugno scorso.

### ■ EZIO BASSANI

Partigiano, fedele compagno per tutta la vita di Edmea Maggiolo, la partigiana che spese tutta la sua esistenza per la conquista e la difesa dei diritti civili.

Si è spento il 4 agosto 2018.

### ■ TIZIANA VEDANI

Moglie del nostro socio e consigliere ing. Alberto Speroni. Si è spenta il 12 agosto scorso. All'amico Alberto rinnoviamo le condoglianze della nostra l'Associazione.

## NUOVE IMPRESE DI ONORANZE FUNEBRI FIDUCIARIE

### • Onoranze Funebri CALIARO

*sede principale:*

Via Leoncavallo 42 – Saltrio (VA)

tel. per tutte le sedi: 0332/487.753

*altre sedi:*

Via Papa Giovanni XXIII 26 –

Castiglione Olona (VA)

Via Matteotti 24 –

Vedano Olona (VA)

### • Onoranze Funebri GALLIO

*sede principale:*

Via San Pietro 9

Induno Olona (VA)

tel. per tutte le sedi: 0332/203.133

*altre sedi:*

Piazza Libertà 2 – Gavirate (VA)

Via Varese 1454 – Ispra (VA)

Via Roma 58 – Viggìù (VA)

### • Onoranze Funebri LECCHESI

Via Mons. G. Polvora 11

Lecco (LC)

tel. 0341/363.544

cell. 335/622.15.25

### • Onoranze Funebri SOLBIATESE

Via De Cristoforis 16

San Fermo della Battaglia (CO)

tel. 800.500.571

### • Onoranze Funebri SCHIRINZI

Via Don Uboldi 27

Caronno Pertusella (VA)

tel. 02/965.03.70

### • Onoranze Funebri ZARDO

Via Verdi 79

Cocquio Trevisago (VA)

tel. 0332/700.342

## NON SONO PIÙ NOSTRE IMPRESE FIDUCIARIE

### • Onoranze Funebri l'Isprese

Via Mogno 53 – Cadrezzate (VA)

*altre sedi:* Angera, Besozzo, Ispra,

Sesto Calende, Taino.

*Per il pagamento della quota sociale annua e per informazioni invitiamo i Soci a rivolgersi presso altre imprese fiduciarie della zona o direttamente presso il nostro Ufficio di Varese – Palazzo Comunale.*

## Ci hanno lasciato

Dal 1 marzo 2018 al 31 agosto 2018 ci hanno lasciato i seguenti soci:

Luciano Abbruzzese, Anna Maria Albera, Mara Alghisi, Franco Luciano Altissimo, Lina Amici, Giuseppina Anghileri, Allegrina Avanzi, Giulio Avvinti, Amelio Baltieri, Giovanni Paolo Barausse, Flavio Barello, Norma Baroncelli, Ezio Bassani, Eugenia Bassi, Antonio Bellagamba, Fiorenza Santina Belleni, Giuseppe Belli, Maria Federica Berini, Alice Bianchi, Ampelio Bianchi, Carla Bianchi, Anna Carolina Bina, Armandina Binda, Marco Binda, Pietro Bolzan, Allegrina Bonazza, Angelo Borri, Maria Josè Bortolotti, Silvana Boschini, Giovanni Bottelli, Egidio Braghini, Rosetta Brasca, Rosa Brogini, Mario Bruatti, Angela Maria Brusa, Angelo Brusa, Giovannina Brusa, Pierluigi Buraschi, Francesco Buzzi, Giancarlo Buzzoni, Maria Grazia Calderoni, Luciana Campani, Luigi Campiotti, Giuseppe Canci, Beniamina Capitanio, Enrico Caputo, Angela Caravati, Luigia Erina Caravati, Giuseppe Carignola, Luigi Carpentieri, Saveria Carullo, Domenico Casale, Emanuele Caso, Mercedes Cassinerio, Pietro Castelnuovo, Iole Castiglioni, Olimpia Castiglioni, Giuliana Catalani, Ines Fiorella Catella, Agnese Cattel, Giuseppina Cattozzo, Antonio Cavalli, Maria Cerli, Giuseppe Cervasio, Fernanda Colnago, Augusta Corona, Antonio Costeniero, Antonietta Dal Broi, Rino Dal Pont, Rachele De Giuli Botta, Graziella Del Grande, Enrico Dellea, Ernesto Dell'Oro, Maria Donato, Giovanni Enio Elmirsi, Donato Esposito, Maria Faccoli, Massimo Faroni, Giorgio Attilio Fassi, Ida Fedeli, Rosa Anna Ferioli, Luigi Ferrari, Mario Ferrario, Mario Fieni, Paolina Frattini, Giuseppe Frigerio, Giuseppina Fusetti, Primo Genesisini, Franca Gerosa, Antonietta Ghiringhelli, Carmen Ghiringhelli, Lidia Ghiringhelli, Addolorata Gobbo, Adalisa Paola Grassi, Maurizio Griggio, Mary Grace Gumata, Mario Gussoni, Sofia Incerti, Ines Larcher, Dino Lazzarin, Gianpaolo Leoni, Giovanna Lionzo, Angela Loperfido, Teresa Losi, Maria Guadalupe De La Luz Lozano, Elsa Lundgren, Evelina Isabella Malnati, Luigia Mandelli, Giovanni Mandile, Bianca Manfredi, Corradina Mangione, Adriana Martino, Marinella Marzetta, Attilio Mazzoleni, Luciana Mazzucchelli, Luisa Merli, Angela Migliorin, Francesco Milani, Francesco Mincica, Carla Molinaro, Roberto Gerolamo Pozzi, Raul Gianpiero Neri, Evaristo Nicora, Felicita Olaschi, Angelino Onida, Silvana Orsini, Romeo Ossola, Gabriella Panizzarda, Marisa Parinetti, Bruno Parini, Luigi Giovanni Pasini, Giovanna Pavese, Anna Maria Pedretti, Maria Pellegrini, Averarda Pellini, Maria Pellini, Adolfo Peruzzo, Hedi Angela Piccaia, Ada Picchiò, Giommaria Pittalis, Giuseppina Piuri, Mario Poli, Ernesta Pollini, Luigi Pontiroli, Elvira Porcella, Maria Luigia Pozzi, Silvia Prini, Immacolata Prinziavalli, Maria Assunta Pulga, Gillian Theresa Putnam, Antonio Raffaele, Mario Rè, Giorgio Rinaldi, Carlo Riva, Giorgio Rodolfi, Emilia Rossi, Giorgio Francesco Rossi, Oris Rossi, Giovannina Salerno, Pierino Salice, Fernando Sandri, Piera Sandrini, Leopoldina Sanvito, Maria Savini, Irma Seeber, Gennaro Sergio, Marzia Serra, Claus Wilhelm Sinn, Ottavio Sogaro, Letterio Spadaro, Maria Speroni, Renato Suatoni, Rosa Taborelli, Carmelina Taglioni, Vincenzo Tessaglia, Emilio Tettamanti, Maria Anna Tiefenthaler, Anna Mari Tollerer Hagemann, Luciana Tomasina, Lavinia Torniero, Jolanda Toscarelli, Gilberto Trama, Guerrino Uliana, Giovanni Vagliani, Dario Vanetti, Gaetano Vecchio, Antonio Venturini, Amelia Vischi, Nunziata Lucia Visicale, Ottavio Viviani, Domenico Zanardi, Francesco Zanellati, Emilio Zanzi, Maria Zavaglio, Amedeo Zecchini, Pietro Zoni.

A tutti i familiari le condoglianze della nostra Associazione.

## ATTENDIAMO IL VOSTRO 5 X 1000

Ai nostri soci ricordiamo sempre la possibilità di donarci il loro **5 x 1000** scrivendo nei documenti fiscali il codice della So.Crem **95004600128**. Dalla vostra firma nasceranno importanti progetti. Un grazie per l'aiuto che date alla nostra Associazione.

## Oblazioni

Ricevute dai soci dall'1/3/2018 al 31/8/2018 in ricordo di familiari defunti:

L. Macchi, T. Cazzaniga, M.G. Pironi, A. Pagani, R. Di Mauro, R. Rasizzi Scalora, P. Perini, F. Mombelli, L. Pedranti, A.T. Aresi, R. Scagnetti, A. Lettieri, S. Scaramuzza, M.L. Luraschi, E. Borello, C. Miulli, T. Crespi, E. Cucchi, E. Borello, B. Tonna, L. Alfieri, A.P. Grassi, O. Civardi, P.A. Rozza, G. Lombardi, L. Bollini, F. Villa, In ricordo di Graziella, T. Gonzato, In ricordo di E. Lundgren, M. Pagano, G. Giovi.

**L'importo complessivo di queste obblazioni ammonta a 655,00 euro. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito con la loro generosità**

## Nibbio e informazioni via internet

Chiediamo ai soci che operano in internet di fornirci il loro indirizzo e-mail scrivendo a: [info@socremvarese.it](mailto:info@socremvarese.it).

In questo modo So.Crem potrà inviare tutte le notizie riguardanti l'attività dell'Associazione, compresa la pubblicazione del nostro notiziario "Il Nibbio", che è anche consultabile online sul sito: [www.socremvarese.it](http://www.socremvarese.it).

**Si informa che ogni socio può anche decidere, avvertendo la segreteria So.Crem, di non voler più ricevere "Il Nibbio" e il bollettino postale in formato cartaceo.**

## Il Nibbio

Direzione, Redazione e Amministrazione  
via Sacco, 5 - Palazzo comunale  
21100 Varese

Tel. 0332 234 216

[www.socremvarese.it](http://www.socremvarese.it)

[info@socremvarese.it](mailto:info@socremvarese.it)

*Direttore Responsabile:* Cesare Chiericati

*Editore:* Società Varesina per la Cremazione

*Stampa:* Tipografia Marwan srl

Mesenzana (VA)